

« Jean Mus Garden »

Un giardino DIALOGA con la pineta

In Costa Azzurra, il paesaggista Jean Mus organizza un ampio spazio verde secondo geometrie curvilinee, in equilibrio con l'architettura della villa

di ELEONORA BOSCO - foto di PAUL MAURER e PHILLIPE PERDEREAU



Avvolto da uno scenario naturale mozzafiato, tipico della penisola di Saint-Jean-Cap-Ferrat, che dista appena 10 km da Nizza, il giardino di circa 4000 mq di una coppia americana sembra essere diventato un luogo protetto e rigenerante, in cui esemplari di pini di Aleppo e imponenti lecci diventano i coprotagonisti dello spazio. A occuparsi della sua trasformazione è il landscape designer francese Jean Mus (<https://jeanmus.fr>) che incorpora la vicina pineta, lasciata inalterata per struttura e dimensioni, in un progetto paesaggistico elegante e geometrico.

“Ho voluto sfruttare sia il mite clima mediterraneo di questa zona che le forme – spiega Mus a *Ville&Casali* –. Da una parte ho richiamato le linee arrotondate delle chiome della vegetazione autoctona esistente, slanciata ma, allo stesso tempo, aperta al passaggio della luce, dall'altra ho ripreso il rigore dei volumi architettonici, come quelli della villa privata”. Costruita dagli architetti Francine e Pascal Goujon, la dimora è caratterizzata da profili rigidi e da uno stile moderno che richiama l'estetica giapponese. Tutti elementi che il paesaggista

« Jean Mus Garden »



In apertura, l'ingresso pavimentato della villa, ricco di Pittosporum e cipressi. A fianco, in alto, l'agrumeto con piante di limoni e mandarini e la villa sullo sfondo. In questa pagina, sopra, uno dei pendii con bordure di erbe aromatiche e pini sullo sfondo. Sotto, la zona piscina con patio pavimentato.

ha combinato e ripetuto per dar vita a un giardino equilibrato e funzionale, al riparo dal vento e dal rumore caotico della città, in accordo con le richieste dei proprietari, innamorati da sempre della Costa Azzurra e desiderosi di trascorrere l'estate e buona parte dell'inverno nella penisola francese. Lo spazio verde è stato immaginato per essere più strutturato e progettato nella parte adiacente all'abitazione e molto naturale, quasi spontaneo, man mano che ci si allontana e si avanza nella boscaglia. Già dall'ingresso pavimentato, si respira un'atmosfera mediterranea con tappeti ondulati di Pittosporum che si contrappongono all'altezza di cipressi e palme, scelti per donare proporzione e valorizzare alcuni punti del percorso. L'area più aperta, davanti al terrazzo principale, sfrutta i dislivelli del terreno e invita alla meditazione, con angoli segreti e punti di ristoro immersi nella natura. "L'utilizzo della forma curva permette una percezione più ampia dello spazio – sottolinea il progettista -. Questo mi ha permesso di giocare con le prospettive e sfumare i reali confini della proprietà". Alberature e piante sempreverdi a portamento basso si susseguono all'interno di zone a struttura ordinata come l'agrumeto, contornato da erbe aromatiche e pensato per seguire una simmetria regolare. La piscina ovale, dotata di un patio pavimentato con area relax, è stata progettata per opporsi all'ortogonalità della villa e riflettere la bellezza dei pini di Aleppo e dell'incantevole paesaggio circostante.

« Jean Mus Garden »



In queste pagine, uno dei percorsi avvolti nella natura. Le bordure sono ricche di specie di rosmarini e Pittosporum. Le alberature sono imponenti ulivi e pini.

« Jean Mus Garden »

In questa pagina, gli alberi di agrumi sono circondati da specie di *Pittosporum*, rosmarino e *Myrsine d'Afrique*.
A lato sveltano alcune specie di *Cupressus sempervirens* "pyramidalis".

